

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IVREA DIVENTA PATRIMONIO DELL'UNESCO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Recupero farmaci
non scaduti**

**Estate al
Planetario di
Torino**

**Olimpiadi,
una candidatura
sostenibile**

Sommario

PRIMO PIANO

Ivrea diventa patrimonio dell'Unesco.....	3
Recupero farmaci non scaduti per combattere la povertà sanitaria.....	4
Olimpiadi, una candidatura sostenibile	5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Integrazione scolastica per allievi con disabilità.....	7
Resoconto della seduta del 4 luglio 2018.....	8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Incontro in Città metropolitana sul nuovo contratto degli enti locali.....	12
Formazione professionale per l'occupazione di giovani e adulti.....	13

I bandi Top-Edge e Mip al Top presentati al territorio	14
Politiche sociali: prosegue il tour in Canavese.....	15
Mario Spoto nuovo segretario generale dell'ATO3.....	16
Trasporto pubblico locale: la Città metropolitana contribuisce per il 30% all'abbonamento dei propri dipendenti.....	16
Sanzionata una fonderia di Frossasco.....	17
Falso allarme per un serpente ritrovato in un bagno a Volpiano.....	19
Una cerva acrobatica e fortunata a Chianocco.....	20

VIABILITÀ

Frana di Champlas du Col: la riapertura al traffico è prevista venerdì 6 luglio.....	21
Proseguono i lavori al Ponte della Gianna a Prali.....	23
La Sp 156 chiusa a Lusernetta fino al 14 luglio	24

EVENTI

Ricordo della Tridentina in Piemonte.....	26
Eurolys, per coltivare la memoria dei caduti della Resistenza.....	27
A Teheran per imparare l'arte.....	28
A Favella di Rubiana c'è "Filiere del pane, festa nei cortili".....	29
Baldoira medievale a Luserna San Giovanni.....	31

Storia, cultura e agricoltura nella festa patronale di San Lorenzo a Collegno.....	2
In ventimila per applaudire le pazze barche della Carton Rapid Race.....	33
Alpi Road Bike Resort: pedalare sulle strade dei campioni del ciclismo.....	34
In 1500 all'Assietta Legend.....	35

TORINOSCIENZA

Estate al Planetario di Torino.....	36
-------------------------------------	----



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Gnoffo da Chivasso "Tramonto sul Malone".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 6 luglio 2018

Ivrea diventa patrimonio dell'Unesco

La Città metropolitana di Torino festeggia insieme al Comitato promotore, di cui è partecipe insieme a Regione Piemonte, Comune di Ivrea, Fondazione Gelpa e Fondazione Olivetti, l'inserimento di Ivrea nel patrimonio dell'umanità Unesco, proclamata "città ideale della rivoluzione industriale del Novecento" per il patrimonio industriale olivettiano; la positiva notizia è arrivata domenica 1 luglio durante i lavori a Manama, in Bahrein, del Comitato del Patrimonio mondiale.

La consigliera metropolitana Anna Merlin che ha seguito per conto della Città metropolitana l'iter della candidatura ha commentato con soddisfazione e ha inviato le congratulazioni al Comitato e in particolare alla Fondazione Adriano Olivetti e al suo segretario generale Beniamino de' Liguori Carino. In Bahrein era presente l'assessore regionale Antonella Parigi con il sindaco uscente di Ivrea Carlo della Pepa e Renato Lavarini.

Partita dieci anni fa nel 2008 per celebrare il centenario della Olivetti, la candidatura di Ivrea è nata dalla forte determinazione a valorizzare il patrimonio olivettiano, per diventare "Ivrea città industriale del XX secolo". Un grazie speciale a Laura Olivetti, oggi scomparsa, e al Comune di Ivrea che hanno per primi investito energie per dare corso alla candidatura.

Tutte le istituzioni hanno collaborato affinché la candidatura diventasse realtà ma la Fondazione Olivetti ha il merito di averla promossa per prima non solo per salvaguardare la memoria dei suoi edifici trasformati in museo, ma anche per un rilancio di Ivrea e del suo futuro.

Carla Gatti



Recupero farmaci non scaduti per combattere la povertà sanitaria

Rinnovato il protocollo d'intesa fra Banco farmaceutico e Città di Torino, Città metropolitana, ordini, farmacie, associazioni

Dal 2014 il progetto per il recupero di farmaci non scaduti ha permesso di raccogliere oltre 131mila confezioni di medicinali, per un valore di circa 1 milione 800mila euro, mentre nel primo semestre 2018 sono già stati raggiunti i 430mila euro.

Iniziato in forma sperimentale nel 2014 dalla Città e dalla Provincia di Torino con il Banco Farmaceutico (con il supporto di Federfarma, Ordine dei farmacisti, aziende sanitarie, Anpas) il progetto è oggi una realtà che si è estesa anche ad altre province italiane e che nel torinese è stato riconfermato con la firma del rinnovo del protocollo d'intesa che ha coinvolto Banco farmaceutico, Città di Torino e Città metropolitana, Federfarma, Ordine dei farmacisti, Farmacie comunali, Farmauniti, AslTo, Centro servizi per il volontariato Vol.to. e Amiat.

Il recupero di farmaci non scaduti rappresenta una forma di sostegno a tutte quelle persone che non possono accedere ai medicinali mutuabili e tantomeno possono acquistare quelli non mutuabili, ma è anche un contributo alla green economy, evitando lo spreco e favorendo il riuso e contemporaneamente evitando la dispersione nell'ambiente di prodotti che possono essere inquinanti.

“Come consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità, sono particolarmente lieta di rinnovare questo progetto” ha detto Silvia Cossu in occasione della firma, “a testimonianza di un lavoro di squadra che vede protagonisti tanti soggetti istituzionali impegnati nell’obiettivo di venire incontro alle esigenze dei meno fortunati. La Città metropolitana è impegnata su molti fronti a fare rete per estendere l’efficacia delle azioni nei confronti delle fasce deboli”.

Il protocollo è stato firmato da una pluralità di soggetti: fra gli altri per la Città di Torino era presente la sindaca Chiara Appendino, per l’associazione Banco farmaceutico Torino la presidente Clara Cairoli Mellano, per la Fondazione Banco farmaceutico il vicepresidente Gerardo Gatto.

L’accordo consente ai cittadini di consegnare negli esercizi aderenti medicinali che non si usano più, purché abbiano almeno 8 mesi di validità e siano nella propria confezione originale e integra.



FARMACIE CHE RECUPERANO I FARMACI NON SCADUTI

Nome	Indirizzo	Comune
FARMACIA ZAMPARO	VIA MAZZINI, 92	ALPIGNANO
FARMACIA APPENDINO	VIA VALOBRA, 149	CARMAGNOLA
FARMACIA BORGO VECCHIO	VIA F.LLI VERCELLI, 1	CARMAGNOLA
FARMACIA COMUNALE CARMAGNOLA	VIA BARTOLOMEO RONCO, 49	CARMAGNOLA
FARMACIA SANTA CROCE	VIA RIVA, 10	CHIERI
FARMACIA FASSOLA	VIA TORINO 37	CHIVASSO
FARMACIA MODERNA	VIA TORINO, 15	CHIVASSO
FARMACIA RUFFINO	P.ZZA MARTIRI III APRILE, 42	CUMIANA
FARMACIA PIOVERA	STRADA TORINO, 150	IVREA
FARMACIA SAN ALBERTO	VIA VALLINO, 10	LEINI
FARMACIA CERIANA	VIA CARIGNANO, 13	MONCALIERI
FARMACIA MAGNANI	STR. GENOVA, 47	MONCALIERI
FARMACIA SAN PIETRO	VIA SESTRIERE 30	MONCALIERI
FARMACIA SANTA MARIA	C.SO ROMA, 24	MONCALIERI
FARMACIA DALLOCCIO	VIA TORINO, 137	NICHELINO
FARMACIA SANGONE	VIA TORINO, 20/C	NICHELINO
FARMACIA POPOLARE	P.ZZETTA DEI FILATOI, 4/4/A	ORBASSANO
FARMACIA BALCET	CORSO TORINO, 153	PINEROLO
FARMACIA COMUNALE RIVALTA DI TORINO	VIA PIOSSASCO, 54	RIVALTA DI TORINO
FARMACIA CENTRALE	VIA IVREA, 5	RIVAROLO
FARMACIA REALE	C.SO SUSA, 42	RIVOLI
FARMACIA PRAGRANDA	VIA AOSTA 16 INT. 9	SAN MAURO TORINESE
FARMACIA MELLANO	VIA ROL, 16	SAN SECONDO DI PINEROLO
FARMACIA MONVISO	VIA MONVISO, 17	SETTIMO TORINESE
FARMACIA RASINO	VIA CONSOLATA, 9/A	SETTIMO TORINESE
FARMACIA REGIO PARCO	VIA REGIO PARCO, 68	SETTIMO TORINESE
FARMACIA SANTA CHIARA	VIA CASCINA NUOVA, 38	SETTIMO TORINESE
FARMACIA TRISOGLIO	VIA ROMA, 2	TROFARELLO
FARMACIA DEPAOLI	VIA NAZIONALE, 29	VILLAR PEROSA

Alessandra Vindrola

Olimpiadi, una candidatura sostenibile

La sindaca Appendino presenta il pre-dossier di Torino 2026



“Sarà tutto pronto per il 2024, così potremo lavorare meglio alla gestione del post olimpico che si sovrappone perfettamente a Torino 2020-2030”: lo ha sottolineato la sindaca metropolitana Chiara Appendino presentando mercoledì 4 luglio il pre-dossier per la candidatura di Torino alle Olimpiadi 2026 preparato dall'architetto Alberto Sasso. Durante la conferenza stampa che si è tenuta nella sede della Città metropolitana la prima cittadina ha spiegato che nella preparazione del pre-dossier sono state fatte scelte, come ad esempio per i villaggi olimpici, in coerenza con le varianti urbanistiche già delineate.

Appendino ha illustrato quindi i punti di forza della candidatura olimpica di Torino e delle sue vallate: attenzione all'ambiente, zero consumo di suolo, rigenerazione urbana e infrastrutture già pronte. Non sono previsti cantieri importanti, con il doppio vantaggio di avere un limitato impatto ambientale ed economico.

La sindaca metropolitana ha anche ribadito la contrarietà sua e dei colleghi dei Comuni delle Valli di Susa e Chisone alla candidatura alle Olimpiadi 2026 in tandem con Milano. “Torino-Milano non



esiste e non cambio posizione”, ha sottolineato Appendino, per poi evidenziare che in rapporto alle altre candidature italiane di Milano e Cortina “non mi risulta che ci sia un masterplan così compatto, che prevede collegiali-

tà dei territori: non credo si debba decidere in base a una logica politica. Il nostro modello è credibile”. Il pre dossier prevede un budget di poco oltre i 2 miliardi di euro: un miliardo e 178 milioni di euro per l’organizzazione

delle gare e 959 milioni per il restyling di impianti e infrastrutture, di cui 648 milioni a carico dello Stato e 311 milioni derivanti da investimenti privati.

Michele Fassinotti



I PUNTI DI FORZA DEL PRE-DOSSIER DI CANDIDATURA

DOPPIA LEGACY

Città e montagne olimpiche dispongono di impianti, strutture e infrastrutture di collegamento per tutte le discipline. Con una serie di interventi di ristrutturazione e alcune integrazioni, sarebbero già disponibili e collaudabili nel 2024, rafforzando il concetto di Olimpiade come parte di una strategia di lungo termine. Il tutto in coerenza con l’obiettivo di uno sviluppo sostenibile e resiliente del territorio che ospita l’evento. Le Olimpiadi Invernali possono valorizzare Torino come città della cultura, dello sport e dell’innovazione e le montagne olimpiche come luogo di sport, turismo e ambiente, generatore di occupazione stabile e non delocalizzabile.

MASTERPLAN COMPATTO

Torino 2026 è compatta, con distanze ridotte tra i siti delle gare del ghiaccio e la Medal Plaza e con i siti di gara della neve raggiungibili al massimo in 85 minuti. Agli spettatori Torino 2026 può offrire l’opportunità di un’esperienza integrale, agli atleti e alla famiglia olimpica una logistica ottimizzata e poco stressante.

AGENDA 2020 CIO

Torino 2026 è un esempio di sensibilizzazione alla resilienza climatica e di sostenibilità ambientale, con la gestione delle risorse, l’eliminazione degli sprechi e dei rifiuti, grazie ad un progetto efficiente mirato al pre olimpico, all’olimpico ed al post olimpico su scala territoriale. Si tratta di un progetto di rigenerazione urbana ad energia quasi zero, riqualificazione energetica, mobilità innovativa, impiantistica della neve più efficiente e a quote più elevate, distinzione netta tra discipline del ghiaccio e della neve (senza innevamenti urbani), riuscendo l’esistente senza consumo di suolo vergine.

BUDGET CONTENUTO

Torino 2026 offre una maggiore garanzia di budget contenuto, con un controllo della spesa in trasparenza, attraverso il sostanziale riuso del patrimonio olimpico esistente. Il progetto mira ad ottimizzare e a creare una legacy tra città e montagne olimpiche, in coerenza con i piani strategici territoriali, l’innovazione, la residenzialità diffusa. Il Fondo di Legacy garantirà il concreto ed effettivo riutilizzo sportivo del futuro rinnovato parco olimpico anche in concerto con il territorio.

UN’OLIMPIADE INNOVATIVA ED EMOZIONANTE

Torino 2026 è un’occasione di totale innovazione per la città e le sue montagne olimpiche su tutti i temi legati al progetto ed all’organizzazione dell’evento, grazie all’uso di tecnologie 4.0 su impiantistica, strutture, energetica, mobilità, logistica, residenzialità, sicurezza, immagine, fruibilità dell’evento e tanto altro. Torino 2026 si propone come un’esperienza spettacolare per atleti, famiglia olimpica, spettatori e abitanti del territorio.

m.fa.

Integrazione scolastica per allievi con disabilità

*La Città metropolitana di Torino dà vita a un accordo
di programma nella Zona Ovest*

Con una delibera approvata all'unanimità dal Consiglio metropolitano su proposta della consigliera delegata a istruzione e formazione Barbara Azzarà, la Città metropolitana di Torino dà vita a un accordo di programma sul tema dell'integrazione scolastica per gli allievi con disabilità per il territorio metropolitano della Zona Ovest.

Fanno parte dell'accordo i Comuni di Collegno e Grugliasco, l'Asl TO3, il consorzio socio assistenziale della Zona Ovest e le istituzioni scolastiche.

"Un'intesa triennale" spiega Barbara Azzarà "frutto di un lavoro di squadra: ogni soggetto coinvolto è impegnato a investire le risorse necessarie per garantire azioni di integrazione, a cominciare dai contributi per l'assistenza specialistica e per il trasporto previsti nel Piano della Città metropolitana, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la fornitura di arredi scolastici adatti, le azioni specifiche di orientamento, senza dimenticare, nella formazione professionale, gli interventi di sostegno all'integrazione nei percorsi ordinari e i percorsi dedicati previsti nei bandi rivolti ad agenzie formative".

Finalità dell'intesa è qualificare interventi di sistema per l'inclusione scolastica e garantire agli studenti in certificata situazione di disabilità progetti di vita autonomi, partecipati e di inclusione sociale e di non discriminazione: un ruolo importante rivestono la scuola e la famiglia.

Non è il primo accordo del genere sul territorio metropolitano: "l'intero territorio è stato interessato nel recente passato ad accordi di questo genere" spiega Barbara Azzarà "e come Città metropolitana siamo pronti a rinnovarli nelle zone in scadenza".

c.ga.



Consiglio metropolitano del 4 luglio 2018

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

DELIBERAZIONI

Terza variazione al bilancio di previsione per il 2018

La variazione nel bilancio 2018 riguarda interventi per una spesa complessiva di 2.665.795 euro. La sindaca metropolitana ha spiegato che una delle operazioni più importanti previste nella deliberazione riguarda storni per il finanziamento delle spese per il personale dei Centri per l'Impiego nel periodo fino al 31 ottobre, che precede il definitivo passaggio del personale stesso alla Regione. È anche previsto l'utilizzo di un avanzo di amministrazione destinato a rimborsi alla società Trm.

La sindaca ha ricordato che la variazione era stata esaminata dalla Commissione bilancio. Il capogruppo Vincenzo Barrea ha annunciato il voto contrario della lista Città di città, motivandolo con il fatto di non aver ricevuto la nota tecnica sulla destinazione dell'avanzo di bilancio, richiesta durante i lavori della Commissione competente. La sindaca ha ribattuto che la documentazione era stata richiesta in sede di conferenza dei capigruppo ed era stata fornita. Barrea ha sollevato la questione degli storni che potrebbero sottrarre risorse disponibili per altri interventi, ma la sindaca metropolitana ha ribattuto che tutti gli storni di spesa previsti dalla variazione sono trasparenti. La variazione è stata approvata con 7 voti favorevoli, 3 astensioni e 6 voti contrari.



Dismissione al Comune di Rivalta Torinese di una piccola porzione di terreno lungo la strada provinciale 175 del Dojrone

La deliberazione è stata brevemente illustrata dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco ed è stata approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti in aula.

Modifiche allo statuto della Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale"

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che le modifiche, esaminate dalla Commissione competente, danno seguito a quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali. La sindaca Appendino ha precisato che anche gli altri Enti locali soci della Fondazione stanno esprimendo il loro parere favorevole sulle modifiche allo statuto. La deliberazione è stata approvata con 11 favorevoli e 6 astenuti.

Approvazione del regolamento con cui la Città metropolitana recepisce e dà attuazione alle disposizioni del regolamento dell'Unione europea 2016/679 per la protezione delle persone fisiche in materia di trattamento dei dati personali

La deliberazione è stata brevemente illustrata dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco, il quale ha spiegato che il regolamento in questione è un atto necessario. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 18 consiglieri presenti.

Accordo di programma per la garanzia del diritto allo studio e l'assistenza scolastica tra i Comuni di Collegno e Grugliasco, la Città metropolitana, il Cisap, l'Ufficio scolastico regionale-Ambito territoriale V di Torino, l'Asl TO 3 e le istituzioni scolastiche e formative del territorio

La deliberazione, di cui riferiamo in un altro articolo in questo numero di "Cronache", è

stata approvata all'unanimità dai 18 Consiglieri presenti.

Integrazione al Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana

Il vicesindaco Marco Marocco ha spiegato che nel piano sono stati inseriti un'ex casa cantoniera di San Sebastiano da Po, il Palazzo Sommariva di via Boggio e il Palazzo Ferrero della Marmora in via Maria Vittoria a Torino. L'assemblea ha approvato la deliberazione con 12 voti favorevoli e 6 astensioni.

MOZIONI

Osservazioni al progetto della nuova stazione San Luigi della linea 5 del Servizio ferroviario metropolitano

La mozione è stata illustrata dal consigliere della lista "Città di città" Maurizio Piazza. Il testo fa riferimento al progetto redatto da Rfi e all'impatto che la nuova stazione avrà sulla strada provinciale 174, già oggi fortemente trafficata. La mozione chiede che la Città metropolitana operi per migliorare la viabilità di propria competenza e la rete delle ciclopiste, ma anche per ampliare il parcheggio della stazione, che ha una previsione di 400 posti, giudicata non sufficiente.

La provinciale 174, ha ricordato Piazza, deve essere resa più sicura e inoltre deve essere previsto un nuovo servizio di trasporto pubblico, con bus navetta, per assicurare un comodo accesso a tutti i reparti dell'ospedale San Luigi. Inoltre Piazza ha osservato che dovrebbe essere reso più ampio e quindi accessibile ai ciclisti il previsto percorso pedonale protetto, che collegherà la nuova stazione all'ospedale.



La mozione chiede inoltre che le nuove piantumazioni collegate alla realizzazione della nuova stazione avvengano con l'utilizzo di essenze autoctone. Il documento impegna la sindaco a sostenere la conclusione dell'iter progettuale della stazione, recepire le osservazioni esposte nella premessa, individuare le risorse necessarie per il miglioramento della viabilità provinciale.

Piazza ha spiegato che i Comuni di Beinasco, Grugliasco e Orbassano sono disposti a fare la propria parte per l'adeguamento della viabilità ciclabile, ma chiedono alla Città metropolitana interventi sulle provinciali 174 e 175 (Strada del Dojrone) nella fase che precede la realizzazione e l'apertura della nuova stazione.

Il capogruppo del Movimento 5Stelle e consigliere delegato alle attività produttive, Dimitri De Vita, ha spiegato che, in sede di conferenza dei servizi, la Città metropolitana ha chiesto a Rfi di valutare altri siti per la nuova stazione che comportino interventi infrastrutturali meno ingenti. De Vita ha chiesto al collega Piazza di ritirare la mozione e di ridiscuterla in Commissione, in attesa di quanto sarà deciso in sede di conferenza dei servizi. È attesa una risposta di Rfi alla richiesta di esplicitare i motivi dell'esclusione di altri siti.

Il consigliere Piazza ha ribattuto chiedendo quali sono i possibili siti alternativi e sottolineando l'esigenza di una valutazione sulle criticità della



viabilità locale di accesso all'ospedale San Luigi. Piazza ha anche ricordato la valenza ambientale della nuova stazione e l'impatto sulla mobilità complessiva nell'area metropolitana.

Il capogruppo della Lista civica per il territorio, Paolo Ruzzola, ha chiesto che l'argomento venga affrontato approfonditamente nella Commissione trasporti. Il capogruppo Barrea ha ricordato che la mozione era stata presentata due mesi orsono e ha annunciato l'intenzione della lista Città di città di non ritirarla, chiedendo all'amministrazione di assumersi le sue responsabilità.

Il consigliere Piazza ha ribadito la richiesta che l'impatto della nuova stazione sulla viabilità sia valutato con un congruo anticipo. Ha inoltre chiesto al consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, di chiarire le sue dichiarazioni riportate dalla stampa sul carattere attualmente non prioritario degli interventi sulla viabilità provinciale che interessa la zona dell'ospedale San Luigi di Orbassano.

Iaria ha replicato proponendo di trattare la questione nella competente Commissione, rilevando la complessità e l'impatto sulla viabilità di un progetto di nuova stazione che non è ancora definito nei dettagli. Secondo Iaria è lo stato attuale della progettazione a rendere non prioritaria la questione, ma è comunque opportuno un passaggio nella Commissione competente, coinvolgendo i sindaci interessati.

Il capogruppo Paolo Ruzzola è intervenuto per annunciare la sua uscita dall'aula per partecipare alla conferenza stampa sul pre dossier sulla candidatura olimpica di Torino, osser-

vando che una maggiore attenzione al ruolo dei consiglieri metropolitani avrebbe dovuto consigliare alla sindaca di tenere tale conferenza nell'aula del Consiglio metropolitano. Inoltre Ruzzola ha ribadito la richiesta di un approfondimento della questione della nuova stazione nella Commissione competente, rilevando che Rfi dovrebbe farsi carico delle opere e delle infrastrutture di contorno alla stazione.

Il presidente della Commissione trasporti, Mauro Fava, ha preso l'impegno di convocare una seduta dedicata alla questione. Piazza è nuovamente intervenuto per ricordare che, a suo tempo, la Provincia era stata uno dei soggetti promotori dell'accordo di programma sulla stazione. Ha inoltre proposto di modificare la mozione, inserendo un'indicazione sulla necessità di una trattazione dell'argomento nella competente Commissione. Il consigliere De Vita ha rilevato che la mancata presentazione da parte di Rfi di uno studio di fattibilità e la mancata valutazione di un sito alternativo impedisce di valutare l'impatto sulla viabilità. La mozione è stata quindi emendata con l'impegno a un passaggio nella Commissione e, nel caso fossero necessari interventi sulla viabilità, con l'impegno a reperire le adeguate risorse necessarie, da stanziare nei prossimi bilanci della Città metropolitana. La mozione emendata è stata approvata con 14 voti favorevoli e 1 astenuto.

INTERROGAZIONI

Strada provinciale 460

Il consigliere della lista "Città di città" Mauro Carena ha ricordato il cedimento verificatosi

nel mese di aprile al Km 7+830 della provinciale 460, al confine tra i Comuni di San Benigno e Volpiano, con la deviazione della circolazione sulla viabilità locale. Carena ha ricordato il disagio dell'utenza locale e lo slittamento della conclusione dei lavori, a causa del rinvenimento in loco di materiali di riempimento che necessitano di un adeguato smaltimento. Carena ha chiesto di conoscere la previsione della fine dei lavori e una valutazione sul rischio che la popolazione locale corre in relazione ai materiali rinvenuti.

Il consigliere delegato Antonino Iaria ha spiegato che il primo progetto di intervento per ovviare all'abbassamento della carreggiata ha comportato uno scavo, durante il quale è stato rinvenuto materiale contenente fibre di amianto. È stato necessario impostare la procedura di smaltimento autorizzato del materiale e di porzioni di asfalto contaminate. Lo smaltimento è stato affidato a ditte specializzate secondo le procedure previste dalla legislazione ambientale. Il materiale è stato rimosso in maniera corretta e solo nuove indagini sul sottosuolo potrebbero dare indicazioni sulla presenza di amianto in altri punti della 460. Le soluzioni provvisorie per garantire la viabilità e limitare il disagio degli utenti sono state ricercate in accordo con i Comuni interessati. Iaria ha annunciato che la conclusione dei lavori e la riapertura del tratto della 460 interrotto ad aprile sono previste nella prima decade di agosto. Si è deciso di realizzare un piccolo viadotto, che alleggerirà la carreggiata e impedirà nuovi abbassamenti del piano viario. Il consigliere Mauro Fava della Lista civica



per il territorio ha rilevato la necessità di rivedere la collocazione dei segnali provvisori di "Stop" posizionati a Lombardore.

MOZIONI

L'impegno della Città metropolitana di Torino per la promozione del Piano Industria 4.0 prossimo alla scadenza

La consigliera Monica Canalis ha illustrato la mozione del gruppo "Città di città", in cui, dopo un'illustrazione dei cambiamenti indotti dalla quarta rivoluzione industriale, si ricorda che la Legge di bilancio 2018 ha previsto forti incentivi fiscali per le imprese che acquistano beni strumentali ad alto contenuto digitale e interconnessioni.

La mozione impegna la sindaca metropolitana e i consiglieri delegati a istituire un tavolo di lavoro per predisporre azioni informative capillari, volte a far conoscere il Piano nazionale Industria 4.0 e i relativi benefici fiscali alle imprese industriali e dei servizi.

L'urgenza della convocazione del tavolo è legata alla scadenza del 31 dicembre per la presentazione delle domande di erogazione degli incentivi. Al tavolo di lavoro dovrebbero sedere i rappresentanti del Competence Center, la Camera di commercio, l'Unione Industriale, gli ordini professionali, le grandi industrie del territorio, la Confcommercio, gli Incubatori d'impresa del Politecnico e dell'Università, la Città di Torino e la Regione Piemonte.

Inoltre la mozione impegna la sindaca metropolitana e i consiglieri delegati ad avviare nuove forme di marketing territoriale, volte a promuovere le realtà di eccellenza del contesto tori-

nese nelle fiere internazionali, con l'eventuale creazione di un marchio "Torino 4.0". Infine il documento chiede l'apertura di un tavolo di collaborazione con gli atenei torinesi per promuovere incontri con gli studenti universitari, volti a far conoscere le opportunità offerte dal territorio per l'attuazione del Piano Industria 4.0 e a favorire l'insediamento dell'imprenditoria giovanile sul territorio.

Il consigliere delegato alle attività produttive Dimitri De Vita ha convenuto sullo spirito della mozione e ha passato in rassegna le azioni già messe in atto dalla Città metropolitana per la promozione dell'innovazione e il sostegno alle nuove imprese, ad esempio attraverso gli sportelli Mip. Nell'ambito del Bando Periferie sono stati stanziati 3 milioni di euro per l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto (cumulabili con gli ammortamenti previsti dal Piano Industria 4.0) a imprese di nuovo insediamento che assumano a tempo indeterminato soggetti normali e svantaggiati. Le cifre che saranno erogate variano da 10.000 a 12.000 euro e coprono fino al 25% della spesa massima ammissibile. Sono previsti ulteriori finanziamenti a fondo perduto per le imprese neonate, che vanno da 2.000 a 5.000 euro. La Regione Piemonte, le Università e la Città metropolitana sono impegnate a creare un fondo di private equity per finanziare l'innovazione e la ricerca nelle micro e piccole imprese. La mozione è stata approvata all'unanimità dai 15 Consiglieri presenti.

Trasporto pubblico locale: tariffe abbonamento annuale e differenziazione in base all'I-see per i soli residenti a Torino

La mozione è stata illustrata dal consigliere Maurizio Piazza e riceverà una risposta scritta dalla sindaca Chiara Appendino. Piazza ha spiegato che gli amministratori di molti Comuni dell'area metropolitana hanno lamentato nell'assemblea dei soci dell'Agenzia metropolitana per la mobilità un atteggiamento troppo "torinocentrico" del Comune capoluogo. Viene inoltre denunciata una scarsa attenzione alle esigenze dei cittadini non residenti a Torino in sede di redazione del piano di revisione del trasporto pubblico locale. Il consigliere del gruppo di centrosinistra ha ricordato che la riduzione del prezzo degli abbonamenti per gli studenti, gli anziani e i disoccupati è stata decisa unilateralmente dalla Città di Torino senza coinvolgere gli altri Comuni e la Città metropolitana. La mozione fa inoltre riferimento ai tagli di corse e collegamenti che interessano molti Comuni dell'area metropolitana e ai dubbi emersi sul bilancio del GTT. Il documento chiede alla sindaca di dissipare tali dubbi sollevati dai Sindaci dell'area metropolitana, di operare perché si tengano in considerazione le esigenze di tutti i cittadini e di prevedere uno stanziamento che consenta di estendere le agevolazioni tariffarie per gli studenti, gli anziani e i disoccupati a tutti i Comuni interessati. Il capogruppo della lista "Città di città" ha chiesto la convocazione della III Commissione per trattare il tema, informare tutte le amministrazioni locali ed evitare che ogni singolo Comune debba stanziare risorse proprie per abbattere il costo degli abbonamenti.

Incontro in Città metropolitana sul nuovo contratto degli enti locali

Anci Piemonte e Ifel ne discutono il 9 luglio

Il nuovo contratto di lavoro delle Funzioni locali sarà al centro di un incontro in programma il prossimo 9 luglio alle 9,30 nella sede della Città metropolitana di Torino (corso Inghilterra 7) dal titolo "Il CCNL: funzioni locali 2016-2018. I nuovi istituti e il fondo risorse decentrate".

Siglato lo scorso mese di maggio, il contratto degli enti locali 2016-2018 colma un decennio di lacune e interviene in ambiti fondamentali per l'organizzazione del lavoro, quali l'aggiornamento del sistema di classificazione, la riscrittura delle progressioni nei livelli economici e il potenziamento delle posizioni organizzative. Il contratto prevede poi misure specifiche per i piccoli comuni e per le Unioni di comuni e prevede che le forme di lavoro flessibile vengano aggiornate al nuovo quadro normativo definito dal Jobs Act. Infine, il fondo per la contrattazione decentrata viene finalmente semplificato, attraverso un consolidamento della parte stabile e la revisione delle modalità di alimentazione della parte variabile.

L'incontro, organizzato da Anci Piemonte con il supporto dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (Ifel) con il patrocinio di Città metropolitana di Torino e Unioncamere Piemonte, ha come obiettivo quello di offrire una lettura complessiva delle nuove disposizioni contrattuali, con un focus specifico rispetto alle modalità di costituzione e utilizzo del fondo.

La giornata rientra nell'ormai consolidato progetto di formazione che Anci Piemonte, insieme all'Ifel mette a disposizione per gli amministratori e per il personale di Comuni e aree vaste, con lo scopo di accrescerne le competenze e le capacità progettuali.

Il programma prevede i saluti istituzionali di Barbara Azzarà, consigliera delegata della Cit-

9 LUGLIO 2018

9.00 - 14.00

IL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018

I NUOVI ISTITUTI E IL FONDO RISORSE DECENTRATE

AUDITORIUM DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CORSO INGHILTERRA 7 - TORINO

PROGRAMMA

SALUTI ISTITUZIONALI
 BARBARA AZZARÀ - CONSIGLIERA DELEGATA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
 ALBERTO AVETTA - PRESIDENTE ANCI PIEMONTE
 FERRUCCIO DARDANELLO* - PRESIDENTE UNIONCAMERE PIEMONTE

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL CCNL 2016-2018
 AGOSTINO BULTRINI - RESPONSABILE DIPARTIMENTO ANCI POLITICHE PER IL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

LE NOVITÀ IN MATERIA DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE
 MARIO SPOTO - SEGRETARIO GENERALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE: TEMPO DETERMINATO E SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO; FLESSIBILITÀ E PART TIME
 ENRICO DONOTTI - DIRIGENTE SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE DEL COMUNE DI TORINO

IL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE E LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
 GIUSEPPE CANOSSO - DIRIGENTE DI UNIONI DI COMUNI, ESPERTO ANCI

* - IN ATTESA DI CONFERMA

ISCRIZIONI
ANCI.PIEMONTE.IT/9LUGLIO18

INFORMAZIONI
CORSI@ANCI.PIEMONTE.IT

CON IL PATROCINIO

tà metropolitana di Torino; Alberto Avetta, presidente Anci Piemonte e Ferruccio Dardanello, presidente Unioncamere Piemonte. A seguire gli interventi tecnici di Agostino Bultrini, responsabile dipartimento Anci politiche per il personale e relazioni sindacali; Mario Spoto, segretario generale della Città metropolitana di Torino e Enrico Donotti, dirigente del servizio assunzioni e strutture organizzative del Comune di Torino

Anna Randone

PER ISCRIZIONI:

WWW.ANCI.PIEMONTE.IT/TORINO-INCONTRO-SUL-NUOVO-CCNL-FUNZIONI-LOCALI/

Formazione professionale per l'occupazione di giovani e adulti

Approvato il nuovo bando per centinaia di corsi

La Città metropolitana di Torino ha approvato il nuovo avviso per la formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Direttiva mercato del lavoro), che permette alle agenzie formative accreditate di presentare le proposte di corsi per il prossimo anno formativo 2018/2019.

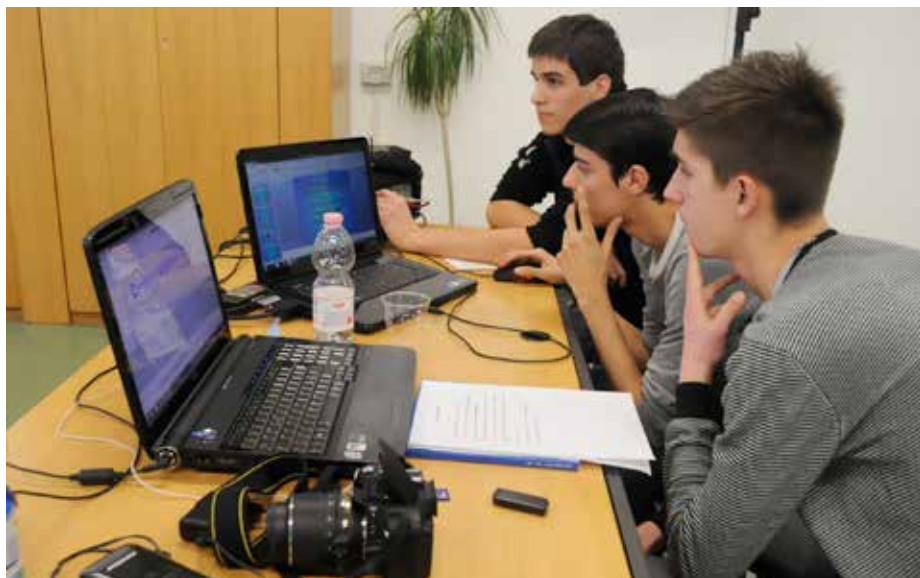
I corsi che saranno approvati sono finanziati con risorse trasferite dalla Regione Piemonte, provenienti dal Fondo sociale europeo, per un totale complessivo di 23 milioni e 800centomila euro per il territorio metropolitano.

Nel 2017, analoga dotazione finanziaria aveva permesso a oltre seimila allievi in cerca di occupazione o di un'opportunità per riqualificarsi e ampliare le proprie competenze di partecipare a più di 370 corsi.

I percorsi sono completamente gratuiti per gli allievi, hanno durata medio lunga, anche pluriennale, e comportano una significativa presenza di stage in azienda, in alcuni casi anche all'estero.

I corsi sono finalizzati a favorire l'occupabilità e l'occupazione, a sostenere la formazione superiore con percorsi di alta specializzazione post diploma e post laurea, a promuovere la formazione lungo tutto l'arco della vita, a favorire l'inclusione lavorativa dei soggetti più vulnerabili, ad agevolare la mobilità e il reinserimento lavorativo.

“Abbiamo programmato questi



percorsi in accordo con la Regione Piemonte ed attraverso il confronto attivo con le parti sociali, per rispondere in maniera più efficace alle esigenze del territorio, delle persone e delle imprese” commenta la consigliera metropolitana delegata alla formazione professionale Barbara Azzarà.

Le attività finanziate si inseriscono nella strategia Europa 2020 della Commissione europea sui temi della crescita inclusiva e della coesione sociale e territoriale. Particolare rilievo è stato dato all'indagine effettuata a cura di Ires Piemonte, che ha analizzato l'andamento delle assunzioni e gli esiti, in termini occupazionali, ottenuti dagli allievi qualificati nelle precedenti edizioni dei corsi finanziati sulla direttiva, individuando così i profili professionali da considerare prioritari nell'assegnazione dei nuovi corsi di formazione.

Gli interventi formativi copro-



no tutti gli ambiti produttivi, si rivolgono a destinatari diversi per età, titolo di studio e condizione lavorativa e si articolano in corsi mirati a una qualificazione di base, corsi post qualifica, post diploma e post laurea e corsi rivolti esclusivamente ai soggetti più deboli, come disabili, giovani a rischio, stranieri e detenuti.

c.ga.

L'AVVISO È DISPONIBILE SUL SITO DI CITTÀ METROPOLITANA
WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/IFP/FORMAZIONE/MERCATO-DEL-LAVORO

I bandi Top-Edge e Mip al Top presentati al territorio

Apertura dei bandi al 10 luglio, ma la modulistica è già a disposizione

Sono iniziate le presentazioni sul territorio dei due importanti bandi di sostegno alle imprese nell'ambito del progetto Top Metro, coordinato dalla Presidenza del Consiglio con i fondi del "Bando periferie": si tratta dei progetti Top-Edge e Mip al Top finanziati con tre milioni di euro per agevolare le imprese collocate nel territorio della Città metropolitana. Il primo appuntamento per la presentazione dei bandi è previsto per lunedì 9 luglio alle 17,30 nella sede del Comune di Beinasco (piazza Alfieri 7). Interverranno il consigliere della Città metropolitana di Torino delegato allo sviluppo economico e attività produttive Dimitri De Vita, il sindaco di Beinasco e consigliere della Città metropolitana Maurizio Piazza.

Mercoledì 11 luglio, sempre alle 17,30, nella sala Matrimonio del Comune di Collegno (piazza del Municipio 1) i bandi verranno illustrati dal consigliere De Vita insieme con il sindaco Francesco Casciano e il vicesindaco e assessore alle attività produttive della Città di Collegno Antonio Garuto.

Il progetto Top-Edge sostiene le spese per l'insediamento e l'ampliamento delle imprese che localizzano una sede produttiva nei Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Mip al Top prevede invece la concessione di contributi a imprese e attività di lavoro autonomo neo-costituite con sede operativa negli stessi Comuni indicati a proposito del progetto Top-Edge. Possono partecipare al bando le imprese e le attività di lavoro autonomo che hanno seguito e concluso il percorso previsto dalla Misura 1 del programma Mip-Mettersi in proprio. Si tratta quindi di un intervento complementare e integrato con il Mip stesso.

Parallelamente proseguono anche le presentazioni sul territorio metropolitano anche gli incontri per l'illustrazione delle opportunità offerte dal Servizio Mip - Mettersi in proprio agli



aspiranti imprenditori. Mercoledì scorso, 4 luglio, nella sede dell'Unione montana Valle Susa a Bussoleno il consigliere metropolitano delegato allo sviluppo economico Dimitri De Vita, insieme all'assessore al lavoro della Regione Piemonte Gianna Pentenero ha illustrato le attività dello sportello Mip e le misure di sostegno finanziario alle imprese e al lavoro autonomo. Al tavolo anche il presidente dell'Unione montana Valle Susa Sandro Plano e l'assessore al lavoro dell'Unione Montana Ivano Fucile.

a.r.a.

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI BANDI E LA MODULISTICA:

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/ATTIVITA-PRODUTTIVE/BANDO-PERIFERIE/METROPOLI/

SI RICORDA CHE I BANDI APRONO IL 10 LUGLIO E CHE LE DOMANDE PRESENTATE PRIMA DI TALE DATA NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

Politiche sociali: prosegue il tour in Canavese

Il 12 luglio Silvia Cossu incontra i comuni delle Zone omogenee Canavese occidentale ed Eporediese

Le politiche sociali danno migliori risultati quando le forze in campo riescono a fare rete e intervenire in modo sinergico e integrato nel far fronte ai problemi e nel migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Un approccio che ha contraddistinto l'attività della Provincia di Torino e che prosegue nell'attività della Città metropolitana: per questa ragione la consigliera delegata a diritti sociali e parità Silvia Cossu ha dato il via a un tour per incontrare amministratori e tutte le realtà coinvolte in materia di politiche sociali e parità sul loro territorio.

Il prossimo incontro sarà, giovedì 12 luglio alle 17.30 nella Sala Dorata del Comune di Ivrea (piazza Vittorio Emanuele 1), e coinvolgerà i rappresentanti delle Zone omogenee 8 Canavese Occidentale e 9, Eporediese.

Si parlerà in particolare del protocollo d'intesa che è stato firmato a fine giugno relativo alle attività del cosiddetto "Tavolo maltrattanti", ovvero il "Tavolo per progetti finalizzati al cambiamento degli autori di violenza", a cui è possibile per enti e realtà territoriali dare adesione.

a.vi.



Mario Spoto nuovo segretario generale dell'ATO3

Mario Spoto, direttore della Città metropolitana di Torino, è stato nominato segretario generale dell'Autorità d'ambito torinese ATO3, ente che raggruppa 307 comuni del territorio metropolitano (compresa la sovraordinata Città metropolitana) con il compito di organizzare il servizio idrico integrato, compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

La candidatura di Mario Spoto è stata individuata come la più idonea a ricoprire il ruolo -per il periodo 2018-2020- fra quelle pervenute. La Conferenza d'ambito, che ha effettuato la scelta, nomina il segretario generale dell'Autorità d'ambi-



to scegliendolo preferibilmente tra i segretari comunali o metropolitani degli enti locali associati, in possesso di specifici requisiti di competenza

professionale ed esperienza ultra-quinquennale in campo giuridico-amministrativo.

a.vi.

Trasporto pubblico locale: la Città metropolitana contribuisce per il 30% all'abbonamento dei propri dipendenti

La Città metropolitana di Torino sostiene concretamente le politiche di incremento del trasporto pubblico per i lavoratori, anche per i propri dipendenti.

“Abbiamo comunicato oggi che il contributo a carico dell'Ente per l'acquisto dell'abbonamento de mezzo pubblico nel progetto Mobilityamoci rivolto ai nostri dipendenti sale quest'anno dal 10% dello scorso anno al 30%” commentano con soddisfazione il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ed il consigliere metropolitano delegato ai trasporti Dimitri De Vita.



“Il progetto Mobilityamoci è attivo da anni e ha importanti finalità di tutela dell'ambiente” aggiungono Marocco e De Vita “in linea con le competenze del nostro Ente in materia di qualità dell'aria e di mobilità sostenibile”.

c.ga.

Sanzionata una fonderia di Frossasco

Emissioni fuori norma, rifiuti speciali smaltiti non correttamente e rischi alla salute per i dipendenti

A seguito di una segnalazione da parte di alcuni cittadini residenti a Frossasco, gli agenti del Nucleo di vigilanza ambientale del Servizio aree protette della Città metropolitana di Torino sono intervenuti in un impianto dov'era in atto un'attività di fusione di metalli con emissione di fumi in atmosfera.

Durante l'operazione, coordinata con gli esperti tecnici dell'Area ambiente, gli agenti del Nucleo di vigilanza ambientale hanno compiuto una verifica nella banca dati della Città metropolitana, da cui è emerso che la ditta non era in possesso di alcuna autorizzazione in corso di validità ai sensi del Decreto legislativo 152 del 2006. La società non risultava come censita, ma, a seguito di una visura camerale, è emerso che dal 2007 è operativa come fonderia di ghisa meccanica e artistica e che nei primi sei mesi del 2018 ha prodotto numerosi manufatti.

Ricorrendo i motivi di particolare urgenza per il pericolo che le tracce del reato andassero disperse e/o fosse modificato lo stato dei luoghi, gli agenti del Nucleo di vigilanza ambientale hanno immediatamente contestato due violazioni alle norme di legge:

- l'esercizio di uno stabilimento che produce emissioni in atmosfera in assenza dell'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'articolo 269 comma 1 del Decreto legislativo 152 del 2006;

- la violazione delle norme tecniche del deposito temporaneo in assenza dei titoli autorizzativi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 183



comma 1 lettera bb punto 2, 208, 214, 215, 216, sanzionati dall'articolo 256, comma 1 lettera a della stessa norma.

Sono state evidenziate numerose carenze, relative sia agli impianti di filtraggio delle emissioni in atmosfera dei silos di stoccaggio che ai forni di fusione che smaltivano i fumi all'interno dell'ambiente di lavoro.

È inoltre emerso che i rifiuti prodotti dalle lavorazioni - polverino derivante dagli impianti di abbattimento delle emissioni in esercizio in azienda, forme e anime da fonderia - ve-

nivano mischiati e stoccati in una vasca in cemento priva di copertura e non dotata di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.

A seguito di approfonditi controlli all'azienda è stato prescritto di procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento di tutti i rifiuti speciali originati dal ciclo produttivo, classificandoli in base al regolamento dell'Unione europea 1357 del 2014, procedendo ad analisi chimiche, per valutarne preventivamente l'eventuale pericolosità e di conseguenza le corrette moda-



lità di trasporto e smaltimento presso aziende autorizzate.

Il trasgressore è stato inoltre diffidato a ottenere l'autorizzazione preventiva alle emissioni in atmosfera, attraverso la presentazione di un'istanza di Autorizzazione unica ambientale (Aua), affinché gli impianti possano essere adeguati alle normative vigenti, salvaguardando i posti di lavoro nel rispetto della sicurezza degli operatori.

Come spiega il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, che è titolare delle deleghe per l'ambiente, "questa attività rientra nel più vasto campo della vigilanza ambientale della Città metropolitana, che comprende, oltre alle attività di contrasto agli illeciti riguardanti la circolazione con mezzi fuoristrada, la caccia, la pesca, la tutela della flora protetta, anche l'importante sezione dedicata all'abbandono dei rifiuti sul territorio, alla non corretta gestione in aziende produttive e alla verifica delle emissioni in atmosfera delle attività produttive".

L'attività di polizia giudiziaria svolta presso la ditta di Frosasco sarà oggetto di ulteriori approfondimenti da parte degli uffici della Città metropolitana e di altri organi di controllo. Seguirà la notifica dei verbali di



prescrizioni in materia di contravvenzioni ambientali ai sensi del Decreto legislativo 152 del 2006. L'intervento determinerà anche una riqualificazione generale dell'azienda, con

l'adeguamento dei sistemi di sicurezza dei luoghi di lavoro, affinché le attività siano svolte nel rispetto della salute dei lavoratori.

m.fa.

Falso allarme per un serpente ritrovato in un bagno a Volpiano

Nel pieno della notte dello scorso 2 luglio, il Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino ha ricevuto una telefonata da parte dei Vigili del fuoco che segnalava la presenza di un serpente di colore rosso e nero nel bagno di un'abitazione in corso Platone a Volpiano. In genere, in natura, la presenza del colore rosso nella livrea segnala la pericolosità dell'animale che la sfoggia.

Gli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana, esperti in erpetofauna, si sono immediatamente recati sul posto e hanno identificato la specie del serpente: si tratta di un *Lampropeltis triangulum*, detto Serpente falso corallo, un ofide esotico innocuo, che come strategia evolutiva, utilizza il mimetismo batesiano, ossia la forte somiglianza a una specie pericolosa quale il Serpente corallo, dal morso mortale.

Le specie che adottano tale mimetismo riescono a spaventare eventuali predatori e a metterli in fuga. L'animale è stato recuperato durante la notte ed è stato portato in un rettilario convenzionato con la Città Metropolitana di Torino.



“Esortiamo tutti gli appassionati allevatori di tali animali a porre scrupolose attenzioni nel ricovero di questi serpenti, la cui fuga può destare un elevatissimo allarme sociale” sottolinea il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, che ha delegato alla tutela dalla fauna e della flora.

m.f.a.



A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O VERAMENTE IN DIFFICOLTÀ: IL PROGETTO “SALVIAMOLI INSIEME” DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- **Città metropolitana di Torino-Servizio tutela della fauna e della flora**, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13
- **Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino**, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

Una cerva acrobatica e fortunata a Chianocco

Nel pomeriggio di martedì 3 luglio gli agenti faunistico-ambientali del Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana hanno ricevuto una chiamata dagli addetti al sistema di sgrigliatura di una centralina idroelettrica sita nel territorio del Comune di Chianocco. La chiamata segnalava la presenza di un cervo femmina nel container di raccolta dei rifiuti. L'animale era caduto nel canale che alimenta la centralina ed era stato trasportato dalla corrente fino al sistema di filtraggio, costituito da una griglia metallica con un pettine di grosse dimensioni che raccoglie tutti i materiali trasportati dall'acqua che si fermano tra le sbarre della griglia stessa. Lo sgrigliatore è un dispositivo elettromeccanico, in genere automatico, che rimuove i detriti accumulati contro una griglia e, sollevandoli, li deposita in un contenitore, in questo caso un grosso parallelepipedo di acciaio senza tetto. Il dettaglio che ha quasi del miracoloso è che la cerva è stata sollevata dallo sgrigliatore e depositata nel container senza riportare alcuna ferita. Gli agenti del Servizio tutela fauna e flora intervenuti sul posto si apprestavano ad effettuare una telenarcosi (narcotizzazione con un fucile spara-siringhe) per poter sollevare l'animale dalle pareti del contenitore, alte quasi tre metri. In attesa del sedativo, con alcuni secchi d'acqua fresca stavano rinfrescando la cerva, la quale, appena refrigerata e rinfrancata dall'acqua, con un acrobatico balzo ha superato la parete, è uscita dal contenitore e si è dileguata nei boschi circostanti.

m.fa.



Frana di Champlas du Col: la riapertura al traffico è prevista venerdì 6 luglio

A due mesi dall'inizio del movimento franoso a Champlas du Col, la strada provinciale 23 del Sestriere è stata interamente riaperta al traffico venerdì 6 luglio. La necessità di monitorare il sedime stradale per scongiurare il formarsi di nuove fessurazioni ha indotto i tecnici del Servizio viabilità della Città metropolitana a prevedere nei 500 metri della provinciale 23 interessati dal movimento franoso il limite di velocità di 30 Km orari, il divieto di sorpasso e il divieto di transito ai veicoli di peso a pieno carico superiore ai 180 quintali. Lunedì 2 luglio, durante la conferenza stampa di presentazione della corsa automobilistica Cesana-Sestriere, organizzata dall'Automobile club Torino, il consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria e i tecnici del Servizio viabilità hanno potuto riconfermare la riapertura dell'arteria al traffico leggero in tempo per consentire l'effettuazione delle prove della Cesana-Sestriere sabato 7 e la disputa della gara il giorno seguente.



“Quest’anno”, ha sottolineato il consigliere Iaria “non abbiamo dovuto affrontare i consueti interventi di manutenzione ordinaria del piano stradale nei 10 Km che separano Cesana da Sestriere. Nel mese di maggio, nella fase più critica, il movimento franoso di Champlas du Col ha avuto una velocità 5-10 centimetri al giorno, compromettendo la massicciata stradale e il terreno sottostante. La Città metropolitana ha messo in campo i migliori tecnici del Servizio viabilità e del Servizio protezione civile e ha coinvol-

to la Regione Piemonte nella ricerca di una soluzione tecnica. A oggi sono stati spesi circa 470.000 euro per la regimazione delle acque superficiali, l'esecuzione di sondaggi finalizzati a definire dettagliatamente l'assetto del sottosuolo, l'individuazione delle superfici di discontinuità in corrispondenza dell'area di frana e per i complessi lavori per la mitigazione del rischio di dissesto, con una serie di interventi di drenaggio profondi”.

L'intervento per la realizzazione e la successiva messa in esercizio (con l'installazione di pompe di emungimento) dei pali drenanti di grande diametro sul sedime di fondazione del corpo stradale, profondi ben 30 metri, è volto ad abbassare il livello di falda e allontanare le acque dall'area di dissesto, consentendo l'assettamento del corpo stradale nel breve periodo e migliorando le condizioni di stabilità del tratto stradale interessato dall'evento franoso. “Tecnici, cantonieri e ditte appaltatrici hanno fatto un lavoro egregio”. - ha concluso il consigliere Ia-



ria -"Ma si dovrà proseguire il monitoraggio sulla stabilità del versante e sulle condizioni dei due tornanti vicini alla zona interessata dalla frana".

Il consigliere Iaria sarà impossibilitato a essere presente alla premiazione della Cesana-Sestriere nel pomeriggio di domenica 8 luglio, ma ha proposto che a rappresentare ufficialmente la Città metropolitana siano i tecnici che negli ultimi due mesi hanno affrontato l'emergenza di Champlas du Col. L'intervento per la realizzazione di pali drenanti di grande diametro sul sedime di fondazione del corpo stradale è stato condiviso nell'ambito del tavolo tecnico aperto dai tecnici del Servizio viabilità della Città Metropolitana con il Settore geologico della Regione Piemonte. Per la realizzazione dei pali drenanti la Città metropolitana ha effettuato una ricerca di mercato in somma urgenza fra le ditte specializzate in questo particolare tipo di interventi. Terminata la realizzazione dei drenaggi profondi, si è dovuto procedere velocemente al ripristino della pavimentazione nel tratto di strada interessato dalla frana. Sono anche stati eseguiti i lavori di manutenzione del piano stradale nel tratto da Cesana a Champlas.

m.fa.

CESANA-SESTRIERE COME, DOVE, QUANDO

La 37ª edizione della Cesana-Sestriere si disputerà su di un percorso accorciato: non più i tradizionali 10 Km e 400 metri ma due manche di 6 Km e 400 metri, a causa della frana di Champlas du Col, che ha costretto a fissare il traguardo prima dell'abitato della frazione di Sestriere. Da Cesana a Champlas la strada provinciale 23 è stata rimessa a nuovo, con la riasfaltatura e una serie di accorgimenti per garantire la sicurezza. Nulla è lasciato al caso. Ben 150 commissari di percorso aiutati da 200 collaboratori -alpini, carabinieri, cronometristi, radioamatori, personale della Vialattea- saranno presenti in 42 postazioni, rimanendo in costante contatto radio tra di loro, con le 8 postazioni fisse con ambulanze attrezzate e personale specializzato per la rianimazione, con i mezzi antincendio dei volontari Aib e con i carri del soccorso stradale Aci Global.

Circa 2000 pneumatici e 100 grandi rotoballe di paglia saranno dislocati nelle curve più pericolose. Le vetture, una volta tagliato il traguardo, raggiungeranno il parco chiuso al "Colle" a velocità moderata, per essere ammirate dal pubblico degli appassionati, sempre numeroso.

Le verifiche tecnico-sportive sono in programma di venerdì 6 luglio dalle 14,30 alle 19 a Sestriere, mentre le due sessioni di prove ufficiali si svolgono sabato 7 luglio con inizio alle 12. Domenica 8 luglio le due manche hanno inizio alle 9,30 e la premiazione a Sestriere è prevista alle 15.

Sono attese al via della cronoscalata 110 vetture storiche: dalle piccole Fiat Abarth 595 ai potenti prototipi firmati Dallara e Osella, passando per le affascinanti vetture sport degli anni 50: Alfa Romeo, Ferrari, Maserati e Porsche. L'anno scorso Emanuele Aralla su Dallara F390 ha percorso le 42 curve del percorso completo in 5,36"34/100, precedendo Uberto Bonucci di soli 41/100. Purtroppo la situazione in un certo senso di emergenza non consente all'ACI Torino di organizzare la Cesana-Sestriere Experience, rimandata alla prossima edizione.



Proseguono i lavori al Ponte della Gianna a Prali

Procedono secondo il cronoprogramma i lavori sul ponte della località Gianna di Prali, al km 14+500 della strada provinciale 169 della Val Germanasca. Per consentire il completamento del cordolo porta barriera di monte è stato necessario prorogare fino a martedì 3 luglio l'ordinanza di chiusura al traffico della Provinciale 169 per quasi otto ore al giorno.

A partire da mercoledì 4 non sono più in vigore divieti alla circolazione, ma, visto che i lavori proseguono, sono possibili interruzioni non programmabili della durata massima di 25-30 minuti. È comunque sempre garantito il transito ai mezzi di soccorso. L'intervento prosegue con l'installazione della barriera di protezione e il rifacimento della pavimentazione stradale sul ponte e nei tratti adiacenti. Salvo imprevisti, i lavori dovrebbero concludersi entro il mese di luglio. Proseguono, inoltre, anche i lavori di realizzazione della difesa sponale e di allargamento della sede stradale al km 18+700. Anche in questo caso è prevista



la conclusione entro il mese di luglio. Nelle settimane scorse è stato inoltre eseguito un intervento di ripristino della pavi-

mentazione stradale nei punti più ammalorati.

Cesare Bellocchio



La Sp 156 chiusa a Lusernetta fino al 14 luglio

È stata prorogata al 14 luglio la chiusura al traffico della strada provinciale 156 di Lusernetta, con orario 8-18 esclusi festivi e prefestivi, nel tratto compreso tra le chilometriche 1+100 e 1+250 in Comune di Lusernetta. Si tratta della prosecuzione dell'intervento di allargamento della sede stradale, che è in corso di realizzazione con personale e mezzi della Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Comune di Lusernetta. È stato predisposto un percorso alternativo sulla viabilità comunale con segnalazioni in loco.

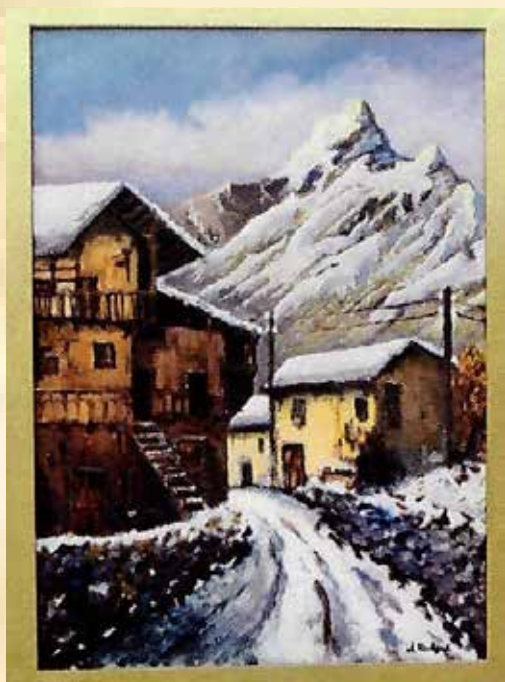
c.be.





**NOVALESA Via Maestra
Casa degli Affreschi**

**Leo VIGHETTO
Angelo BERTAGNOLI**



Pittura enfasi dell'antico e contemporaneo

Mostra dal 07 al 22 Luglio 2018

Inaugurazione Sabato 7 Luglio alle 17.00

Apertura sabato – domenica - dalle 15.00 alle 18.00

In settimana su prenotazione al:

0039 320 63 47 337 - 0039 011 964 4915 – 0039 338 21 95 423

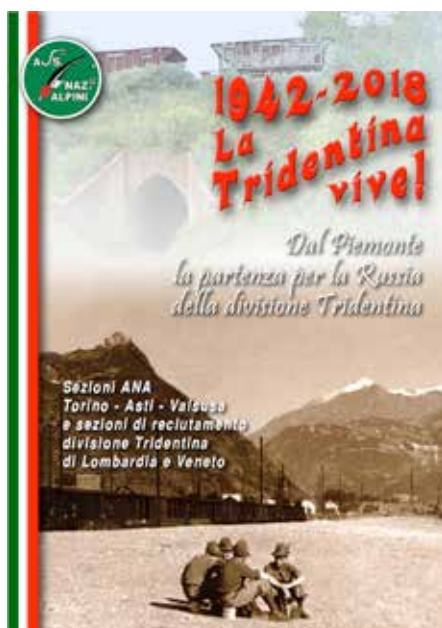
Ricordo della Tridentina in Piemonte

L'associazione nazionale alpini in ricordo dell'addestramento della divisione alpina tridentina alla vigilia della Campagna di Russia

Si addestrarono sulle Alpi Occidentali e nelle pianure piemontesi prima di affrontare la Campagna di Russia, raccontata in pagine memorabili da scrittori del calibro di Mario Righi Stern, Nuto Revelli e Giulio Bedeschi: erano gli alpini della divisione Tridentina, che sarebbe stata mandata al massacro tra le steppe dell'Unione Sovietica, insieme alla Cuneense, alla Julia e al Battaglione Alpini Sciatori "Monte Cervino" del capitano Giuseppe Lamberti. "Ricordo della Tridentina in Piemonte" è il titolo di una manifestazione commemorativa che il Comitato Tridentina 1942-2018, costituito dalle sezioni di Torino, Asti e Val Susa dell'Associazione nazionale alpini, ha organizzato con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana.

IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Il programma delle manifestazioni organizzate dall'Ana è iniziato nell'ottobre scorso e si concluderà domenica 15 luglio, con un treno storico dalla stazione di Porta Nuova ad Avigliana, per ricordare la partenza per la Russia di numerose tradotte alpine, tra le quali quella dello scrittore Mario Righi Stern. Nei primi mesi dell'anno sono state poste tre targhe nelle stazioni ferroviarie di Asti, Chivasso e Torino Porta Nuova, per ricordare la partenza degli alpini da quelle stazioni. A Torino Porta Nuova l'appuntamento è per giovedì 12 luglio alle 10,30 nell'atrio partenze, mentre sabato 14 arriveranno in città i partecipanti



a un grande raduno nazionale. Alle 15,30 si terrà cerimonia di apertura della manifestazione a Rivoli, con l'alzabandiera e la deposizione di una corona al monumento agli Alpini in largo Susa. Alle 16 nella sala consiliare del Comune verrà presentato il libro "La Tridentina in Piemonte. Dalla permanenza tra le genti del Torinese e dell'Astigiano alla tragica ritirata di Russia", curato da Franco Voghera, Beppe Barbero, Pier Giorgio Longo e dallo storico Gianni Oliva.

Domenica 15 luglio alle 8,30 si terrà una cerimonia alla stazione di Torino Porta Nuova, al binario da cui alle 9,10 partirà il treno storico. Alle 9,50 il convoglio arriverà ad Avigliana, per la deposizione di

una corona d'alloro alla lapide posta all'ingresso della stazione in ricordo della partenza di undici tradotte della "Tridentina". Seguiranno la cerimonia ufficiale con le autorità e la sfilata lungo corso Laghi e verso piazza del Popolo, dove alle 11 è previsto un concerto della Fanfara alpina Montenero. Alle 11,45 la Messa in suffragio degli alpini caduti e dispersi nella campagna di Russia e dei caduti di tutte le guerre, con la partecipazione del coro della sezione ANA di Torino. Il rancio militare sarà preparato dalla cucina da campo del Gruppo Alpini di Giaveno e servito sotto una tensostruttura. Alle 15 allo scalo ferroviario sarà possibile visitare il treno storico e i mezzi militari d'epoca. Sarà rievocata la partenza delle tradotte, con Alpini in divisa, muli, materiali e mezzi militari dell'epoca e la partecipazione di gruppi storici. Alle 17,05 il treno storico ripartirà per Torino, con una sosta intermedia a Collegno alle 17,25 per la deposizione di una corona alla lapide in ricordo della partenza di quattro tradotte. A Rivoli, in contemporanea, si terrà la cerimonia ufficiale di chiusura, con l'ammainabandiera, al monumento degli Alpini in largo Susa.

m.fa.



Eurolys, per coltivare la memoria dei caduti della Resistenza

Partecipando alla commemorazione dei caduti della guerra di Liberazione, domenica 1° luglio giovani provenienti da numerosi paesi del Vecchio Continente hanno concluso l'edizione 2018 della manifestazione "Eurolys", organizzata dal Comitato Colle del Lys con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e con la collaborazione di alcuni Comuni del territorio metropolitano.

Eurolys è stata come sempre un'importante esperienza di incontro, conoscenza e confronto tra decine di giovani europei dai 16 ai 25 anni, che hanno partecipato a dibattiti, attività, workshop e passeggiate sui sentieri partigiani. Insieme alle autorità, agli esponenti dell'Anpi, ad alcuni ex partigiani e a tanti semplici cittadini, domenica 1° luglio i giovani si sono ritrovati intorno alla torre circolare del Colle, monumento che ricorda il feroce rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944, nel corso del quale morirono ventisei giovani partigiani della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima".

Intervenendo alla cerimonia ufficiale in rappresentanza della Città metropolitana, la consigliera delegata alle relazioni e ai progetti europei e internazionali Anna Merlin, ha sottolineato che senza l'antifascismo e senza la lotta di Liberazione, nel nostro Paese nessuna libertà civile e politica sarebbe stata garantita negli ultimi 73 anni e nessuna legittima e pacifica manifestazione di dissenso sarebbe possibile. Secondo la consigliera Merlin "Eurolys è un'iniziativa di grande importanza, in un'epoca in cui sembra essere diventato così difficile 'essere Europa', costruire un'identità culturale e politica fondata sulla solidarietà tra stati, nazioni e popoli liberi".

m.fa.



A Teheran per imparare l'arte

Pubblicato il bando della borsa di studio per una residenza artistica in Iran

Una borsa di studio della durata di un mese rivolta ad artisti italiani emergenti per una residenza artistica a Teheran: il bando rientra nel quadro delle iniziative promosse dal cluster Eunic (EU National Institutes for Culture) in Iran per promuovere i contatti e approfondire gli scambi culturali con la Repubblica islamica dell'Iran. I promotori dell'iniziativa sono l'Ambasciata d'Italia a Teheran e le altre rappresentanze diplomatiche e istituzioni culturali dei Paesi europei che partecipano al cluster Eunic -Iran, l'Istituto Garuzzo per le arti visive (Igav) e la Kooshk Residency- e ha avuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Il premio sarà attribuito, attraverso una selezione concorsua-

le, a un giovane artista italiano nell'intento di promuovere e favorire la ricerca artistica e di incoraggiare le relazioni interculturali fra i due Paesi. L'artista interagirà direttamente con il territorio, confrontandosi con l'ambiente culturale e artistico iraniano, beneficiando della possibilità di trascorrere un mese a Teheran con il tutore della Kooshk Residency durante il mese di dicembre 2018.

La borsa di studio, della durata di un mese, prevede la copertu-

ra dei costi di alloggio, biglietto aereo a/r, visto d'ingresso per l'Iran, assicurazione sanitaria e una borsa di 800 euro a parziale copertura dei costi di vitto.

L'iniziativa è riservata ad artisti italiani che abbiano compiuto i 18 anni di età alla scadenza del bando, che operino nel settore delle arti visive e che abbiano all'attivo almeno una mostra personale ed una collettiva oltre che un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il nome dell'artista prescelto sarà comunicato nel mese di settembre e comunicato al diretto interessato via email, nonché pubblicato sul sito www.residenzeperlarte.com. La residenza si svolgerà nel successivo mese di dicembre.

a.vi.



IL BANDO, CHE SCADRÀ ALLE ORE 24 DI LUNEDÌ 30 LUGLIO, È PUBBLICATO ONLINE SUI SITI WEB DEI PROMOTORI: 'AMBASCIATA D'ITALIA A TEHERAN E L'ISTITUTO GARUZZO PER LE ARTI VISIVE-IGAV ED È COMPILABILE SUL SITO DEDICATO WWW.RESIDENZEPERLARTE.COM

A Favella di Rubiana c'è "Filiera del pane, festa nei cortili"

Domenica 8 luglio a Favella di Rubiana ritorna per la quindicesima volta l'appuntamento con la manifestazione enogastronomica "Filiera del pane, festa nei cortili", promossa dall'associazione "Favella Insieme", costituita nel 2011 per valorizzare e tutelare grazie al volontariato dei cittadini il patrimonio storico, culturale, ambientale e artistico delle borgate di Tabone, Favella e Cià Cià. Durante l'evento, patrocinato dalla Città metropolitana, le borgate ospiteranno i visitatori portandoli alla scoperta degli angoli più suggestivi, attraverso un percorso in cui sarà possibile assaporare quanto cucinato dai soci di "Favella Insieme", i quali prepareranno l'accoglienza nei cortili Fontana e Civrari. Sarà anche allestito un mercato, in cui si potranno acquistare prodotti tipici. Non mancheranno musi-



che, balli, mostre d'arte e sorprese per grandi e piccini. Alle 10 sarà celebrata una Messa nella chiesa di San Giuseppe a Tabone, durante la quale verrà benedetto e distribuito il pane della carità. Per chi non guida sarà a disposizione un servizio di bus navetta da Rubiana alla borgata Favella.

m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ: ASSOCIAZIONE FAVELLA INSIEME, TELEFONO 011-0447069, E-MAIL ASSOCIAZIONEFAVELLAINSIEME@GMAIL.COM



Con il patrocinio:



Con la collaborazione:



Filiera del Pane Festa nei cortili -2018-

DOMENICA 8 LUGLIO

■ ore 10:00

Santa messa celebrata da Padre Sergio presso la Chiesa di San Giuseppe a Tabone. A seguire verrà benedetto e distribuito il pane della carità.

■ ore 12:00

Inizio delle attività nei cortili, luoghi di accoglienza, socializzazione e degustazione di prodotti gastronomici. I due cortili presenti serviranno il pranzo agli ospiti, con piatti preparati dai soci dell'Associazione. Sarà inoltre presente un Banco Bar gestito dalla ProLoco di Rubiana.

INFORMAZIONI

Associazione Favella insieme

Tel. 011.0447069

associazionefavellainsieme@gmail.com

L'associazione Favella Insieme ringrazia

TAXI AUTONOLEGGIO MORO

T. 335 8122949 - 337 204700

Via Almese 14 - Avigliana (To)

marcomoro3@alice.it



**SERVIZIO DI NAVETTE
DA RUBIANA A BORGATA FAVELLA**

Baldoira medievale a Luserna San Giovanni

Si svolge sabato 14 e domenica 15 luglio la seconda edizione di Baldoira medievale Val Pellice, manifestazione organizzata dall'associazione Fili di Luna, il progetto L'Albero Volante, l'associazione Tresò in collaborazione con l'Associazione commercianti e artigiani e la Proloco di Luserna San Giovanni.

Una due giorni all'insegna del buon cibo, del gioco, della musica uniti da un filo conduttore: la storia medievale. Un salto indietro nel tempo porterà i visitatori nell'anno 1250, quando a Luserna l'economia prosperava e non c'erano scontri religiosi. Per l'intera durata della festa il comune del pinerolese si trasformerà in una grande piazza all'interno della quale sarà possibile trovare la storia, l'artigianato, i piatti della tradizione preparati nei punti ristoro e degustare bevande di un tempo come l'ippocrasso, il sidro e idromele.

Presenti anche esibizioni di gruppi storici quali i Cavalieri di Saluzzo e di Monticello d'Alba e gli Arcieri di Villar.



a.ra.



Storia, cultura e agricoltura nella festa patronale di San Lorenzo a Collegno

Undici giorni fitti di appuntamenti e di eventi a Collegno, in occasione della festa patronale di San Lorenzo, organizzata dall'omonima associazione culturale con il contributo dell'amministrazione comunale e con il patrocinio della Città metropolitana.

Si comincia venerdì 6 luglio con la commedia dialettale "Quand che j'asò a vòlò", proposta alle 21,30 in piazza I Maggio da Alfatre gruppo teatro. Sabato 7 alle 21 la proposta è "Una notte al Castello", passeggiata-spettacolo nel parco del maniero dei Provana, a cura del gruppo storico "Contea di Collegno" e delle "Masche" dell'associazione San Lorenzo.

Domenica 7 alle 21 in piazzetta Martiri è in programma un concerto dell'Orchestra Fiati. Martedì 10 in piazza della Cojtà alle 21 c'è la serata alpina con Franco Voghera, curatore del libro "La Tridentina in Piemonte". Dalla permanenza tra le genti del Torinese e dell'Astigiano

alla tragica ritirata di Russia". Canti e letture sono affidati al Coro alpino di Collegno e ad Alfatre gruppo teatro.

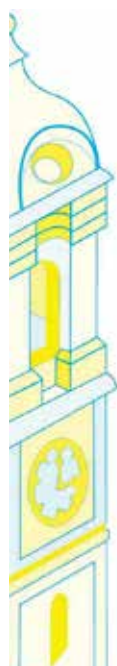
Quella di giovedì 12 luglio è la serata del "Tango argentino" in piazza IV Novembre, mentre venerdì 13 alle 21 a Villa Licia si presenta il libro "A l'era tùn' àutr afé..." dedicato alle storie dell'emigrazione italiana. Nella stessa serata in piazza I Maggio Alfatre Gruppo Teatro propone "La neve di zio Anselmo".

La vigilia della festa patronale, sabato 14, è dedicata alle danze in piazza IV Novembre. Alle 10 di domenica 15 luglio nelle vie Alpignano e Martiri del XXX Aprile è in programma la cerimonia di inaugurazione della 458ª Fiera di San Lorenzo, con la partecipazione del gruppo storico "Contea di Collegno". La messa solenne in onore del patrono è in programma alle 11,15 nella chiesa parrocchiale. Nel parco del castello Provana dalle 10 alle 19 si possono visitare la mostra mercato

"Rac...colti, lavorati, mangiati" e la mostra fotografica "Storia del 900: anche a Collegno il biscotto era ... Maggiora", con le immagini dell'archivio privato della famiglia di imprenditori dolciari (visitabile anche lunedì 16 dalle 15 alle 19).

È anche in programma l'esposizione "Tra arte, mestieri antichi e natura", curata dall'artista ecovolontario Mario Schilirò. Completano la giornata le dimostrazioni di falconeria e i laboratori del gusto promossi da Slow Food, Onav e Birrificio Leumann. In via Martiri XXX Aprile sono visitabili l'esposizione zootecnica e quella della macchine agricole d'epoca. È anche prevista la presenza del gruppo storico militare Vittorio Amedeo II e dell'Accademia di scherma tradizionale Scrima Torino. Lunedì 16 luglio a Collegno tutti gli uffici pubblici rimangono chiusi per la festa patronale, che si conclude con la serata danzate in piazza IV Novembre.

m.f.a.



458^a



REGIONE
PIEMONTE

CITTÀ DI
COLLEGNO

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Slow Food
Piemonte e Valle d'Aosta

Collegno, 6-16 luglio 2018

**Festa Patronale
di San Lorenzo**

**a cura dell'Associazione Culturale S. Lorenzo
con il contributo della Città di Collegno**

In ventimila per applaudire le pazze barche della Carton Rapid Race

In ventimila (e forse anche di più) sono saliti a Oulx per assistere alla “pazza” e divertentissima Carton Rapid Race, l'unica gara al mondo su fiume realizzata usando imbarcazioni costruite sul posto dai concorrenti utilizzando solo cartone e nastro adesivo. Il successo della manifestazione promossa da Orcokayak Centrocana con il patrocinio della Città metropolitana è stato agevolato dalla giornata calda e assolata, che ha invogliato i torinesi ad assieparsi lungo le sponde della Dora per ammirare veri capolavori come il Cremlino galleggiante, la mega bicicletta che ricordava il passaggio del Giro d'Italia, una jeep militare americana in tutto e per tutto somigliante all'originale, una Freccia tricolore che sembrava dover spiccare il volo da un momento all'altro, la “Papamobile” con tanto di Francesco benedicente, la barca “alcolica” dei “Testimoni di Ceres” e tanti altri prodotti di una fantasia goliardica scatenata.

Per la cronaca, cronometri alla mano, nella classifica generale delle imbarcazioni più veloci il successo è andato ai “Frilli Frulli Canoa Club”. Ma gli applausi sono andati a tutti i duecento e più equipaggi presenti, anche a quelli che hanno sfasciato la barca appena l'hanno calata in acqua (è il caso del “Titanic” e, visti i precedenti, non poteva che essere così) o a chi a malapena è riuscito ad arrivare al traguardo con un “mozzicone” di imbarcazione.

È stata un successo anche la Paper Rapid Race, che ha visto bambini e ragazzi gareggiare



con i loro modelli realizzati con la tecnica dell'origami o assemblando tra loro pezzi di cartone. All'evento era collegata una raccolta di fondi a sostegno di CasaOz, l'associazione che da oltre dieci anni è al fianco delle famiglie che affrontano la malattia di un figlio all'ospedale Regina Margherita di Torino e al “Gaslini” di Genova.

m.fa.



Alpi Road Bike Resort: pedalare sulle strade dei campioni del ciclismo

Scoprire le Alpi Occidentali... in sella, utilizzando al meglio le opportunità offerte dalle giornate in cui molte strade di alta quota sono chiuse al traffico motorizzato. Ora è possibile, perché, grazie all'azione di coordinamento dell'Atl "Turismo Torino e provincia", dei Comuni e dei Consorzi turistici interessati, è disponibile il pacchetto turistico "Alpi Road Bike Resort Summer 2018", per pedalare senza rischi e respirando l'aria pura delle montagne torinesi nei mesi di luglio e agosto.

Il progetto Alpi Road Bike Resort, patrocinato dalla Città metropolitana, valorizza il patrimonio di strade e salite che dalle valli di Susa, di Lanzo e Chisone conducono ad alcune delle più affascinanti scalate del Piemonte, le vette raggiunte dal Giro d'Italia e dal Tour de France. Il tutto accompagnato da incantevoli panorami di alta montagna, parchi, buon cibo e servizi dedicati. Tutte le indicazioni utili sono riportate all'interno del depliant Alpi Road Bike Resort Summer 2018 disponibile presso gli uffici di Turismo Torino e provincia presenti sul territorio.

LE CHIUSURE AL TRAFFICO MOTORIZZATO DELLE STRADE DI ALTA QUOTA IN LUGLIO E AGOSTO

Oulx-Cotolivier (11,8 km - 960 metri di dislivello) il martedì dalle 9 alle 12.30; Novalesa-Moncenisio (lunghezza 6,7 km - dislivello 670 metri) il giovedì dalle 9 alle 12; Rubiana strada Pascaletto-Colle del Lys (5,8 km - dislivello 642) il giovedì dalle 9 alle 12;



Colle del Lys-Lunella (sterrato 4,8 km - dislivello 284) il giovedì dalle 9 alle 12;

Strada per Richiaglio (Viù)-Richiaglio-Bertesseno (misto 13 km - dislivello 358) il giovedì dalle 9 alle 12;

Margone-Malciaussia (5,8 km - dislivello 568) giovedì 19 e giovedì 26 luglio, giovedì 6 e giovedì 13 settembre, dalle 11,30 alle 15,30;

Strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta Sestriere-Colle Basset-Pian dell'Alpe di Usseaux (sterrato 32,8km - dislivello 1786) il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 17;

Sant'Antonio-Colle Colombardo (sterrato 6,2km - dislivello 676) il sabato dalle 9 alle 13.

EVENTI PER METTERSI ALLA PROVA

La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre-Sestriere (www.granfondosestriere.it) è in programma domenica 22 luglio.

Agosto è invece il mese dedicato alla "Sfida al Campione" con un tritico di cronoscalate. Si inizia sabato 4 agosto con la Usseaux-Colle delle Finestre (10,5km, 880 metri di dislivello, pendenza media dell'8%), in cui il tempo da battere è 33',27", fatto segnare da Fabio Feline. Giovedì 9 agosto sarà la volta della Novalesa-Moncenisio (6,7km, 670 metri di dislivello, pendenza media del 10%), con il crono di riferimento di 21',13" appartenente a Diego Rosa. La Cesana torinese-Sestriere di venerdì 17 agosto è lunga 12,5km, con 708 metri di dislivello e pendenza media del 5,5%. Il tempo da battere è il 29',53" fatto segnare in allenamento da Fabio Aru.

LE GRANDI SALITE

Bardonecchia-Jafferau (7,8 km, dislivello 746 metri), Susa-Colle del Moncenisio (30,5 km, dislivello 2018);

Oulx-Colle del Monginevro (20 km, dislivello 1034),

Cesana-Sestriere Colle sulla strada provinciale 215 (13,4 km, dislivello 744),

Perosa Argentina Sestriere Colle (37,5 km, dislivello 1870),

Bardonecchia-Colle della Scala (11,7 km, dislivello 645),

Pourrieres di Usseaux-Colle delle Finestre (11,2 km, dislivello 758),

Meana-Colle delle Finestre (18,5 km, dislivello 1684).

m.fa.

In 1500 all'Assietta Legend

I titoli italiani Marathon a Samuele Porro e Mara Fumagalli

Oltre 1.500 iscritti domenica 1° luglio per l'Assietta Legend, competizione di mountain bike patrocinata come sempre dalla Città metropolitana, che ha potuto beneficiare di una splendida e assoluta giornata estiva per assegnare i titoli italiani Marathon 2018. Il successo della manifestazione ha premiato la professionalità dimostrata ultimi cinque anni dal Comitato organizzatore diretto da Alessandro Capella. Nella gara Marathon maschile uno straordinario Samuele Porro ha coperto i 93 km di percorso in 4 ore e 15 minuti, staccando di 1',46" Juri Ragnoli e di 3',56" Mattia Longa. Porro è riuscito a conquistare il titolo tricolore, il terzo in carriera, dopo che negli ultimi due anni a vincere era stato Ragnoli. In campo femminile l'impresa l'ha messa a segno Mara Fumagalli, al traguardo in 5 ore, 6',27", davanti ad Elena Gaddoni e a Jessica Pellizzaro. La mezzofondo Assietta Bike, sulla distanza di 58 km, è stata vinta da Guido Pigato i 2 ore, 49',34", davanti a Massimiliano Perona e ad Alessio Crivello. Prima donna la traguardo Chiara Musso, in 3 ore, 21',53", davanti a Sandra Mairhofer e a Silvia Filiberti. La prossima sfida ciclistica al "Colle" sarà la Granfondo Sestriere-Colle delle Finestre di domenica 22 luglio.

m.fa.



Estate al Planetario di Torino

Song for Stars - lo spettacolo del cielo in musica

Quarta edizione per le serate di performance live con proiezione della volta celeste del Planetario digitale; anche quest'anno Infini.to continua con la sua sperimentazione di linguaggi in grado di far dialogare artisti e generi musicali molto diversi con le meraviglie del Cosmo.

I protagonisti della rassegna sono musica, parole e realtà 3D del Planetario, in un gioco di improvvisazione che vuole esaltare le emozioni del pubblico per vivere un'esperienza unica.

GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA:

- **venerdì 6 luglio**, Cecilia Lasagno, arpista torinese;
- **venerdì 13 luglio**, Estel Luz, vocalist biellese d'origine colombiana;
- **venerdì 20 luglio**, Alan Brunetta, compositore, batterista e percussionista;
- **venerdì 27 luglio**, Cristina Donà, cantautrice, stella del firmamento rock italiano, accompagnata dal compositore Savério Lanza.

Ciascuna serata prevede due performance, alle 21 e alle 22. Durante le serate sarà possibile visitare liberamente le postazioni interattive, osservare il cielo ad occhio nudo dalla terrazza di Infini.to e gustare l'Apéricena (su prenotazione). Per poter accedere alla performance è necessario acquistare il biglietto Museo (si consiglia di utilizzare il servizio di prevendita).

Nel momento dell'acquisto è possibile scegliere l'orario desiderato, fino ad esaurimento posti disponibili.

Andrea Murru



Città di
Settimo Torinese



FESTIVAL
DELL'INNOVAZIONE
E DELLA SCIENZA

IL FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE DELLA SCIENZA

CERCA VOLONTARI

Settimo
Torinese
14 - 21 ottobre
2018

www.festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it
[@Festivalinnovazionescienza](https://www.facebook.com/festivalinnovazionescienza)

Vuoi condividere con noi l'esperienza del Festival ed essere protagonista di un grande evento di divulgazione scientifica? Invia la tua candidatura a eventi.archimede@fondazione-ecm.it e diventa **VOLONTARIO ANCHE TU**

Potrai darci una mano per

- Infopoint / accoglienza relatori e pubblico
- FestivalScuole
- Reporter del Festival
- Accompagnamento e visite guidate agli exhibit

Noi possiamo darti

- Due biglietti per uno spettacolo al Teatro Civico Garybaldi
- Due biglietti per un concerto del cartellone musicale di Suoneria
- La Tessera di adesione all'Associazione La Casa di Archimede
- L'accesso garantito a tutti gli eventi del Festival
- Buoni pasto per la colazione

**Iscrizioni aperte a tutti i maggiorenni
fino al 14 luglio 2018**

Per informazioni 011.80.28.588

song for stars

Appuntamento estivo
Tutti i venerdì dal 6 al 27 luglio

**Lo spettacolo
del cielo
in musica**

Evento
serale

TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI SU [HTTP://WWW.PLANETARIODITORINO.IT/INFINITO/SONG-FOR-STARS-2018/INFINITO](http://WWW.PLANETARIODITORINO.IT/INFINITO/SONG-FOR-STARS-2018/INFINITO)



È TEMPO DI MAcA!

PRIMA SETTIMANA
DAL 18.06.2018 AL 22.06.2018

SECONDA SETTIMANA
DAL 9.07.2018 AL 13.07.2018

CON ORARIO / ETÀ / PREZZO
8:00 - 18:00 / 6-14 / 80 EURO

Tante attività per imparare divertendosi e scoprire che ognuno può fare la sua parte per il nostro pianeta.

Laboratori, esplorazioni, giochi, visite guidate ai centri del territorio che si occupano di ambiente e tanto altro ancora in un viaggio che ci accompagna nella nostra vita di tutti i giorni.



INFO E PRENOTAZIONI

☎ 011 0702535 ✉ segreteria@acomeambiente.org | Per saperne di più 🌐 www.acomeambiente.org